



RIUNIONE DEL 17 febbraio 2014

PROCESSO VERBALE

Presidenza del Presidente Romoli

Comune di Gorizia Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Cordenons Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	Comune di Prata di Pordenone Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
Provincia di Gorizia Alessandro Zanella, Consigliere	<i>presente</i>	Comune di Roveredo in Piano Sergio Bergnach, Sindaco	<i>assente</i>
Provincia di Pordenone Eligio Grizzo, Vice Presidente	<i>presente</i>	Comune di Muggia Laura Marzi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
Provincia di Udine Pietro Fontanini, Presidente	<i>assente</i>	Comune di Artegna Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Sauris Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renato Carlanoni, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Cervignano del Friuli Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Medea Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Cividale del Friuli Stefano Balloch, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Monfalcone Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Ragnogna Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Maniago Andrea Carli, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Santa Maria La Longa Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Montereale Valcellina Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

Sono intervenuti alla riunione:

Paolo Panontin, Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

Bruno Marini, Consigliere regionale;

Antonella Manca, Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

Annamaria Pecile, Direttore del Servizio elettorale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 28 gennaio 2014.
3. Intesa sullo schema di disegno di legge <<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>> approvato dalla Giunta regionale in via preliminare con delibera di generalità n. 209 del 7 febbraio 2014.
4. Parere sulla proposta di legge n. 33 recante "Norme urgenti per la prevenzione di calamità e disastri naturali. Interventi di manutenzione in prossimità di linee di comunicazione e infrastrutture di energia", d'iniziativa del consigliere Revelant ed altri.
5. Parere sulla proposta di legge n. 32 recante "Modifica all'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale." d'iniziativa del consigliere Marini.
6. Designazione di due rappresentanti del Consiglio delle autonomie locali nella Commissione regionale per lo sport ex art. 2 della L.R. 8/2003.
7. Designazione di dieci componenti del Tavolo tecnico permanente per la finanza locale, di cui due segretari comunali e otto responsabili dei servizi finanziari di comuni o province.

*Il **Presidente Romoli** verificata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 15.38.*

PUNTO 1

Il **Presidente** comunica che, ancora una volta, sono pervenute richieste al fine di modificare la successione dei punti all'ordine del giorno. Chiede pertanto al Consiglio se concorda sulla possibilità di modificare anche l'odierno ordine del giorno, evidenziando però che in futuro non si accetteranno analoghe richieste, se non in casi eccezionali.

Il Consiglio concorda.

Il **Presidente** comunica quindi che la Giunta regionale, con deliberazione del 7 febbraio u.s., ha disposto l'istituzione di un gruppo di lavoro denominato "Tavolo tecnico permanente per il comparto unico" cui spetteranno l'esame, l'approfondimento e le proposte in materia di riforme legislative e contrattuali con particolare riguardo al contenuto delle linee guida relative al settore del comparto unico e della formazione.

Del Tavolo tecnico faranno parte dirigenti e/o funzionari regionali, dirigenti e/o funzionari comunali e provinciali e segretari di enti locali per un totale di 12 soggetti, di cui 5 componenti in rappresentanza degli enti locali e due segretari comunali indicati dal Consiglio delle autonomie locali.

Spiega quindi che prima dell'inizio della seduta si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle autonomie locali allo scopo di valutare, in via preliminare, le candidature pervenute con riferimento ai rappresentanti degli enti locali del "Tavolo tecnico permanente per la finanza locale" di cui al punto 7 dell'odg e i componenti della Commissione regionale dello sport di cui al punto 6 all'odg.

Poiché non è stato possibile giungere a una individuazione condivisa, propone quindi di riunire nuovamente l'Ufficio di Presidenza nei prossimi giorni e di posticipare alla prossima seduta del CAL la designazione dei rappresentanti indicati dal Consiglio delle autonomie locali per il "Tavolo tecnico permanente per la finanza locale".

La proposta viene accolta.

PUNTO 2

Il Presidente **Romoli** introduce il **punto 2** all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 28 gennaio 2014.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

PUNTO 3

Il **Presidente** ricorda come l'intesa prevista dal terzo punto all'ordine del giorno sia stata inserita in via di urgenza tra gli argomenti della seduta del CAL poiché pareva che il disegno di legge sarebbe stato calendarizzato per le sedute del Consiglio regionale previste per fine mese

Poiché l'esame del disegno di legge da parte del Consiglio regionale è stato posticipato, risulta opportuno, come richiesto anche in sede di Ufficio di Presidenza, che il testo sia esaminato dalla III Commissione del CAL e posto all'ordine del giorno della prossima seduta.

L'Assessore **Panontin** concorda sulla richiesta di approfondire il testo in sede di III Commissione ma sottolinea l'importanza che il Consiglio delle autonomie locali si esprima in tempi utili poiché la nuova calendarizzazione per l'Aula è prevista per i giorni 11,12 e 13 marzo.

Il **Presidente** Romoli spiega quindi che, in base all'ordine del giorno, la seduta dovrebbe continuare con l'espressione dei pareri sulla proposta di legge n. 33 recante "Norme urgenti per la prevenzione di calamità e disastri naturali. Interventi di manutenzione in prossimità di linee di comunicazione e infrastrutture di energia", d'iniziativa del consigliere Revelant ed altri. (punto 4) e sulla proposta di legge n. 32 recante "Modifica all'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale." d'iniziativa del consigliere Marini. (punto 5). Considerato che i consiglieri Revelant e Marini non sono ancora arrivati, propone di continuare la seduta passando gli altri argomenti in discussione.

Il Consiglio concorda.

Presidente introduce quindi il **punto 6** all'ordine del giorno ovvero la designazione di due rappresentanti nella Commissione regionale per lo sport ex art. 2 della L.R. 8/2003. Spiega che durante la seduta dell'Ufficio di Presidenza del CAL appena conclusasi è stato stabilito di ricorrere alla votazione.

Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: Designazione di due rappresentanti del Consiglio delle autonomie locali nella Commissione regionale per lo sport ex art. 2 della L.R. 8/2003. (Deliberazione n. 3/2014).

Presidenza del Presidente Romoli

Comune di Gorizia Ettore Romoli, Sindaco	presente	Comune di Cordenons Cesare De Benedet, Assessore	presente
Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	presente	Comune di Prata di Pordenone Dorino Favot, Sindaco	presente
Provincia di Gorizia Alessandro Zanella, Consigliere	presente	Comune di Roveredo in Piano Sergio Bergnach, Sindaco	assente
Provincia di Pordenone Eligio Grizzo, Vice Presidente	presente	Comune di Muggia Laura Marzi, Vice Sindaco	presente
Provincia di Udine Pietro Fontanini, Presidente	assente	Comune di Artegna Aldo Daici, Sindaco	presente

Comune di Pordenone Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Sauris Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renato Carlanoni, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Cervignano del Friuli Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Medea Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Cividale del Friuli Stefano Balloch, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Monfalcone Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Ragogna Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Maniago Andrea Carli, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Santa Maria La Longa Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Montereale Valcellina Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 3/2/2014

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze ed in particolare l'articolo 34, comma 3, ultima parte, che dispone che il Consiglio delle autonomie locali provvede alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti degli enti locali nei casi previsti dalla legge;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 8/2003, come modificato dall'articolo 6, comma 89, della legge regionale n. 23/2013, che istituisce e disciplina la composizione della Commissione regionale per lo sport ed in particolare il comma 2, lettera d) del medesimo articolo, che prevede che della Commissione facciano parte due rappresentanti del Consiglio delle autonomie locali;

Vista la nota prot. n. 258/cult/SSP-33 dd. 10.01.2014, pervenuta il 15.01.2014, con la quale il Direttore del Servizio attività ricreative e sportive della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, chiede al Consiglio delle autonomie locali di designare due rappresentanti nella Commissione regionale per lo sport;

Preso atto che sono pervenute le seguenti candidature:

Ciotta Giuseppe (Comune di Gorizia);

Tommasini Franco (Comune di Gradisca d'Isonzo);

Piacentini Alfredo (Comune di San Lorenzo Isontino);

Dugulin Adriano (Comune di Trieste);

Basana Raffaella (Comune di Udine);

Tomsič Vesna (Provincia di Gorizia);

Ritenuto di procedere alle nomine a scrutinio segreto tramite schede riportanti tutti i nominativi delle persone che hanno fatto pervenire la propria candidatura e con la possibilità di indicare al massimo due preferenze;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20

Votanti: 19

Voti per Basana Raffaella: 13

Voti per Dugulin Adriano: 8

Voti per Ciotta Giuseppe: 5

Voti per Tomsič Vesna: 5

Voti per Tommasini Franco: 4

Voti per Piacentini Alfredo: 2

Schede bianche: 1

DELIBERA

di nominare, ai sensi comma 2, lettera d) dell'articolo 2 della legge regionale n. 8/2003, come modificato dall'articolo 6, comma 89, della legge regionale n. 23/2013, componenti della Commissione regionale per lo sport Basana Raffaella (Comune di Udine) e Dugulin Adriano (Comune di Trieste).

Il Presidente **Romoli** spiega che, durante la seduta dell'Ufficio di Presidenza, i rappresentanti territoriali hanno espresso la richiesta di allargare il numero dei componenti del Tavolo tecnico permanente per la finanza locale nominati dal Consiglio delle autonomie locali al fine di ricomprendere tutte le candidature presentate. Chiede quindi all'Assessore Panontin se la richiesta risulta accoglibile (punto 7).

L'Assessore **Panontin** risponde di non poter accogliere la richiesta e che, qualora venisse indicato un numero di componenti maggiore di quello richiesto, sarà direttamente l'assessorato a scegliere quali tra i designati ammettere al Tavolo tecnico permanente per la finanza locale.

L'Assessore chiede quindi la parola per illustrare la recente decisione dello Stato di escludere dal Patto di stabilità interno dei Comuni i pagamenti in conto capitale per un importo complessivo di 850 milioni di euro su scala nazionale. Nello specifico, per i Comuni del Friuli Venezia Giulia la somma è pari a 34.500.000 euro da spendere entro il primo semestre dell'anno". Si tratta di "spazi finanziari relativi a uno dei due ambiti previsti dalla legge di stabilità del 2014, assegnati in proporzione all'obiettivo calcolato secondo le regole dello Stato. Gli spazi assegnati a ogni singolo ente locale si possono ricavare dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai componenti viene quindi consegnato un documento riepilogativo di un tanto (Allegato 1).

PUNTO 5

Visto l'arrivo del consigliere Marini si passa alla discussione del **punto 5** all'ordine del giorno. Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: Parere sulla proposta di legge n. 32 recante "Modifica all'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale." d'iniziativa del consigliere Marini. (Deliberazione n. 4/2014).

Presidenza del Presidente Romoli

Comune di Gorizia Ettore Romoli, Sindaco	presente	Comune di Cordenons Cesare De Benedet, Assessore	presente
Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	presente	Comune di Prata di Pordenone Dorino Favot, Sindaco	presente
Provincia di Gorizia Alessandro Zanella, Consigliere	presente	Comune di Roveredo in Piano Sergio Bergnach, Sindaco	assente
Provincia di Pordenone Eligio Grizzo, Vice Presidente	presente	Comune di Muggia Laura Marzi, Vice Sindaco	presente
Provincia di Udine Pietro Fontanini, Presidente	assente	Comune di Artegna Aldo Daici, Sindaco	presente
Comune di Pordenone Claudio Pedrotti, Sindaco	presente	Comune di Sauris Stefano Lucchini, Sindaco	presente
Comune di Trieste Laura Famulari, Assessore	presente	Comune di Tarvisio Renato Carlantoni, Sindaco	assente
Comune di Udine Cinzia Del Torre, Assessore	presente	Comune di Cervignano del Friuli Gianluigi Savino, Sindaco	presente
Comune di Medea Alberto Bergamin, Sindaco	presente	Comune di Cividale del Friuli Stefano Balloch, Sindaco	presente

Comune di Monfalcone Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Ragogna Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Maniago Andrea Carli, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Santa Maria La Longa Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Montereale Valcellina Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 4/2/2014

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

Vista la nota prot. n. 0000473/P Class. 2-2-2 dd. 27.01.2014 pervenuta il 28.01.2014 con la quale il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso copia della suddetta proposta di legge ai fini dell’espressione del parere previsto dall’articolo 137 quater, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio;

Visto il testo della proposta di legge n. 32 recante “Modifica all’articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale.” d’iniziativa del consigliere Marini;

Sentito l’intervento del Consigliere regionale, Bruno **Marini**, il quale ha spiegato che, trascorsi alcuni anni dalla soppressione del difensore civico comunale avvenuta con la Legge finanziaria regionale del 2010 in un’ottica di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, è emersa l’esigenza di ripristinare tale figura che, quantomeno nei Comuni di maggiori dimensioni, costituiva un punto di contatto tra i cittadini e la pubblica amministrazione. La proposta, che consta di un unico articolo, prevede pertanto la possibilità di istituire presso la sede del comune capoluogo di provincia il difensore civico territoriale in seguito ad una convenzione stipulata tra i comuni appartenenti all’ambito territoriale della rispettiva provincia, purché i comuni che intendano aderire alla convenzione riconoscano le funzioni del difensore attraverso un procedimento di cogestione. Le modalità di elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale vengono disciplinati dalla suddetta convenzione;

Considerato che nella seduta sono state espresse le seguenti osservazioni:

- La norma in esame non prevede fondi a copertura pertanto si ritiene che i costi relativi all’istituzione del difensore civico graveranno sul bilancio dei Comuni. Si chiede quindi di chiarire se quella del difensore civico debba considerarsi una funzione gratuita o se è possibile prevedere un rimborso spese oppure una retribuzione al fine di non incorrere nel rischio di danno erariale (**Comune di Udine**);

(Alle ore 16.01 esce Carlantoni).

- Si chiede di specificare se il fatto che la norma preveda un previo accordo tra i Comuni del territorio provinciale, implica che l’istituzione del difensore civico non possa avvenire automaticamente da parte del Comune capoluogo, ma solo in presenza di un accordo di cogestione. Nel caso di cogestione, si reputa opportuno un chiarimento relativamente a chi spetti mettere a disposizione i fondi (**Comune di Udine**);

Udita la replica del Consigliere Marini il quale ha spiegato che:

- si ritiene che al difensore civico territoriale possa venire attribuita un’indennità e un tanto si intende ricompreso nella parte della norma in cui si prevede che le prerogative ed i mezzi del difensore civico sono disciplinati dalla suddetta convenzione. Qualora ritenuto opportuno è comunque possibile prevedere un’integrazione aggiungendo “l’eventuale indennità o l’eventuale compenso”;
- con riferimento al numero di comuni necessario per l’istituzione del difensore civico, viene lasciata molta libertà all’ente locale di autodeterminarsi;

Considerato che sono state formulate le seguenti ulteriori osservazioni:

- il Comune di Monfalcone non rientra nel novero degli Enti locali che sentono la necessità di ripristinare la figura del difensore civico e si ritiene che il fatto di costituire una nuova figura burocratico amministrativa, in un momento storico come quello attuale, risulta difficilmente giustificabile davanti all'opinione pubblica e non viene considerato un elemento di forza; si ritiene pertanto di esprimere parere negativo sulla proposta in esame (**Comune di Monfalcone**);
- nell'associarsi alle considerazioni formulate dal rappresentante del Comune di Monfalcone, si evidenzia che i cittadini hanno già a disposizione strumenti idonei per ottenere informazioni ed avere contatti diretti con gli Assessorati comunali. La reintroduzione della figura del difensore civico può essere quindi percepita come un appesantimento destinato a gravare sul bilancio dei Comuni e, conseguentemente, non verrebbe accolto positivamente dall'opinione pubblica (**Comune di Trieste**);

Ritenuto pertanto di porre in votazione il parere sulla proposta di legge n. 32 recante "Modifica all'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale." d'iniziativa del consigliere Marini;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19

Favorevoli: 3

Contrari: 11 (Comuni di Cervignano del Friuli, Maniago, Medea, Monfalcone, Montereale Valcellina, Muggia, Pordenone, Trieste e Udine, Province di Gorizia e Trieste)

Astenuti: 5 (Comuni di Artegna, Cividale del Friuli, Prata di Pordenone, Sauris e Provincia di Pordenone)

DELIBERA

di esprimere parere contrario sulla proposta di legge n. 32 recante "Modifica all'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011). Istituzione del difensore civico territoriale." d'iniziativa del consigliere Marini.

PUNTO 7

Il Presidente **Romoli** ricorda, come già anticipato nel corso della seduta, che l'Ufficio di Presidenza aveva chiesto di ampliare il numero di componenti del Tavolo tecnico permanente per la finanza locale designati dal CAL. Stante la risposta negativa dell'Assessore Panontin è necessario procedere alla designazione del numero di rappresentanti richiesto dalla Regione attraverso una votazione nella seduta odierna oppure rinviare la decisione sul punto cercando di convergere su nominativi condivisi.

Il Consiglio concorda di rinviare il punto all'ordine del giorno ad una prossima seduta.

Il Presidente Romoli comunica quindi che, prima della prossima seduta del CAL, verrà convocato un nuovo Ufficio di Presidenza finalizzato ad individuare preliminarmente i componenti del Tavolo tecnico permanente per la finanza locale che verranno designati dal CAL.

PUNTO 4


Preso atto che il consigliere Revelant non è potuto intervenire alla seduta si decide di rinviare al prossimo incontro del CAL l'espressione del parere sulla proposta di legge n. 33 recante "Norme urgenti per la prevenzione di calamità e disastri naturali. Interventi di manutenzione in prossimità di linee di comunicazione e infrastrutture di energia".

La seduta ha termine alle ore 16.15.

Il Responsabile della verbalizzazione
F.to Anna D'Angelo

Il Presidente
F.to Ettore Romoli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 17 MARZO 2014.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	finanza.locale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 502 fax + 39 0432 555 578 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Appunto per l'Assessore

Oggetto: riparto spazi statali

1) articolo 1, comma 535, legge 147/2013

La Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato - nella pagina web del Ministero dedicata al patto di stabilità interno - il **riparto degli spazi finanziari** di uno dei due ambiti previsti dalla legge di stabilità 2014.

Si tratta **dell'esclusione dal patto** di stabilità interno dei comuni dei **pagamenti in conto capitale** per un importo complessivo di 850 milioni di euro¹.

Al momento non risulta ancora pubblicato il riparto per le Province (150 milioni di euro).

Gli spazi finanziari sono stati assegnati in **proporzione all'obiettivo** calcolato secondo le regole statali.

Il riparto statale riguarda **anche i nostri comuni** per un totale di circa **34.500.000** euro di spazi.

I predetti spazi sono stati concessi a fronte di pagamenti in conto capitale. Gli importi assegnati ad ogni singolo ente locale potranno essere portati in detrazione dai pagamenti di parte capitale e pertanto **non rilevano ai fini del patto di stabilità**.

I pagamenti però dovranno essere sostenuti il primo semestre del 2014.

Il Servizio finanza locale ha già provveduto in data odierna **a comunicare per email a tutti i comuni tale riparto**, rinviando al provvedimento del MEF.

2) articolo 1, comma 546, legge 147/2013

Per quanto attiene al riparto dei 500 milioni di euro previsti dall'articolo sopra citato, si comunica che le esigenze di spazi finanziari di comuni e province della Regione ammontano a 6 milioni di euro.

¹Ai sensi del comma 9-bis, dell'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, introdotto dal comma 535, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

Il Servizio finanza locale ha provveduto in data 7 febbraio ad inoltrare i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo riparto che dovrebbe avvenire con Decreto ministeriale entro il 28 febbraio.

Udine, 17 febbraio 2014.

Il direttore del Servizio: dott. Salvatore Campo
Referente: dott.ssa Alessandra Mossenta

Spazi finanziari statli articolo 1, comma 535 l. 147/2013	
COMUNI	IMPORTO ASSEGNATO
AIELLO DEL FRIULI	103719,63
AMARO	
AMPEZZO	70094,75
AQUILEIA	67178,56
ARTA TERME	59029,82
ARTEGNA	63123,05
ATTIMIS	41934,92
BAGNARIA ARSA	63768,08
BASILIANO	112554,72
BERTIOLO	52366,22
BICINICCO	36041,99
BORDANO	
BUIA	119761,34
BUTTRIO	91465,27
CAMINO AL TAGLIAMENTO	33037,74
CAMPOFORMIDO	124390,06
CARLINO	49211,65
CASSACCO	62040,79
CASTIONS DI STRADA	72063,94
CAVAZZO CARNICO	29711,21
CERCIVENTO	
CERVIGNANO DEL FRIULI	221866,87
CHIOPRIS-VISCONI	
CHIUSAFORTE	
CIVIDALE DEL FRIULI	463527,88
CODROIPO	333888,02
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	40804,06
COMEGLIANS	
CORNO DI ROSAZZO	68254,44
COSEANO	42907,80
DIGNANO	52338,86
DOGNA	
DRENCHIA	
ENEMONZO	34144,21
FAEDIS	66632,07
FAGAGNA	114774,36
FIUMICELLO	103930,59
FLAIBANO	34202,32
FORNI AVOLTRI	
FORNI DI SOPRA	54969,21
FORNI DI SOTTO	
GEMONA DEL FRIULI	245396,07
GONARS	83349,00
GRIMACCO	
LATISANA	503764,24
LAUCO	

LESTIZZA	73552,95
LIGNANO SABBIAORO	579692,91
LIGOSULLO	
LUSEVERA	
MAGNANO IN RIVIERA	46655,95
MAJANO	133887,42
MALBORGHETTO VALBRUNA	
MANZANO	167581,93
MARANO LAGUNARE	62414,89
MARTIGNACCO	129141,78
MERETO DI TOMBA	54757,60
MOGGIO UDINESE	96833,98
MOIMACCO	33866,07
MONTENARS	
MORTEGLIANO	162194,54
MORUZZO	50191,54
MUZZANA DEL TURGNANO	52403,49
NIMIS	62973,76
OSOPPO	60441,70
OVARO	76999,32
PAGNACCO	90607,99
PALAZZOLO DELLO STELLA	65863,75
PALMANOVA	129097,60
PALUZZA	67698,48
PASIAN DI PRATO	157134,28
PAULARO	65065,07
PAVIA DI UDINE	121460,67
POCENIA	54949,04
PONTEBBA	54284,27
PORPETTO	46320,60
POVOLETTO	101018,65
POZZUOLO DEL FRIULI	126028,58
PRADAMANO	72815,56
PRATO CARNICO	
PRECENICCO	37548,09
PREMARIACCO	84901,15
PREONE	
PREPOTTO	
PULFERO	29362,52
RAGOGNA	53905,93
RAVASCLETTO	
RAVEO	
REANA DEL ROIALE	111959,78
REMANZACCO	119688,57
RESIA	55373,02
RESIUTTA	
RIGOLATO	
RIVE D'ARCANO	47310,87
RIVIGNANO	102565,84
RONCHIS	41379,00

RUDA	25232,32
SAN DANIELE DEL FRIULI	195157,05
SAN GIORGIO DI NOGARO	172852,62
SAN GIOVANNI AL NATISONE	126190,84
SAN LEONARDO	36873,78
SAN PIETRO AL NATISONE	47715,54
SANTA MARIA LA LONGA	41846,78
SAN VITO AL TORRE	44000,02
SAN VITO DI FAGAGNA	27861,05
SAURIS	
SAVOGNA	
SEDEGLIANO	77343,17
SOCCHIEVE	
STREGNA	
SUTRIO	45411,42
TAIPANA	
TALMASSONS	75392,50
TARCENTO	312020,40
TARVISIO	185906,55
TAVAGNACCO	144538,20
TEOR	41011,68
TERZO D'AQUILEIA	52086,52
TOLMEZZO	309706,64
TORREANO	47092,24
TORVISCOSA	73869,25
TRASAGHIS	51705,97
TREPPA CARNICO	
TREPPA GRANDE	35445,05
TRICESIMO	193917,31
TRIVIGNANO UDINESE	42432,85
UDINE	3195130,06
VARMO	57102,25
VENZONE	52683,47
VERZEGNIS	
VILLA SANTINA	66742,25
VILLA VICENTINA	33223,74
VISCO	
ZUGLIO	
FORGARIA NEL FRIULI	48507,57
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	29008,82
CAPRIVA DEL FRIULI	31617,46
CORMONS	211051,16
DOBERDO' DEL LAGO	33699,33
DOLEGNA DEL COLLIO	
FARRA D'ISONZO	39116,54
FOGLIANO REDIPUGLIA	76898,83
GORIZIA	1230572,53
GRADISCA D'ISONZO	179535,36
GRADO	546511,00
MARIANO DEL FRIULI	41408,16

MEDEA	
MONFALCONE	1087889,16
MORARO	
MOSSA	33413,56
ROMANS D'ISONZO	75719,96
RONCHI DEI LEGIONARI	277366,87
SAGRADO	51148,96
SAN CANZIAN D'ISONZO	128038,09
SAN FLORIANO DEL COLLIO	
SAN LORENZO ISONTINO	29646,59
SAN PIER D'ISONZO	41593,69
SAVOGNA D'ISONZO	32734,69
STARANZANO	169759,71
TURRIACO	50830,58
VILLESSE	47436,97
DUINO-AURISINA	359475,96
MONRUPINO	
MUGGIA	528783,57
SAN DORLIGO DELLA VALLE	159922,84
SGONICO	55487,65
TRIESTE	7431588,07
ANDREIS	
ARBA	25972,77
ARZENE	42800,41
AVIANO	351817,72
AZZANO DECIMO	510812,30
BARCIS	
BRUGNERA	173375,40
BUDOIA	65755,54
CANEVA	143221,99
CASARSA DELLA DELIZIA	155782,64
CASTELNOVO DEL FRIULI	
CAVASSO NUOVO	30029,61
CHIONS	99144,48
CIMOLAIS	
CLAUT	
CLAUZETTO	
CORDENONS	400718,54
CORDOVADO	59092,37
ERTO E CASSO	
FANNA	31885,73
FIUME VENETO	232044,39
FONTANAFREDDA	234061,28
FRISANCO	
MANIAGO	482759,16
MEDUNO	42400,77
MONTEREALE VALCELLINA	109454,23
MORSANO AL TAGLIAMENTO	58462,32
PASIANO DI PORDENONE	152692,83
PINZANO AL TAGLIAMENTO	37447,86

POLCENIGO	88118,75
PORCIA	313427,31
PORDENONE	2092515,92
PRATA DI PORDENONE	173932,69
PRAVISDOMINI	54523,37
ROVEREDO IN PIANO	129613,97
SACILE	718111,17
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELLE	81041,12
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	40237,82
SAN QUIRINO	130945,13
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	225490,12
SEQUALS	113378,91
SESTO AL REGHENA	116900,25
SPILIMBERGO	254468,76
TRAMONTI DI SOPRA	
TRAMONTI DI SOTTO	
TRAVESIO	49870,58
VALVASONE	74251,30
VITO D'ASIO	
VIVARO	30149,55
ZOPPOLA	180172,51
VAJONT	32843,82
TOTALE	34575153,45
TOTALE ENTI	170